

IVG

Al Vado Gateway un progetto per valorizzare le risorse, leadership e la cultura della sicurezza

di **Redazione**

01 Giugno 2021 - 10:48



Vado Ligure. Vado Gateway lancia il progetto “Safety Intervention”, che ha l’obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza e la Safety Leadership di responsabili e preposti a tutti i livelli di entrambi i terminals. Grazie a questo programma, anche gli operativi possono diventare parte attiva del cambiamento culturale e del miglioramento continuo: una responsabilità che conferisce valore a tutte le risorse di APM Terminals, alimentando nel tempo il senso di appartenenza all’organizzazione.

Il Safety Intervention prevede innanzitutto l’osservazione dei comportamenti messi in atto e un intervento volto a contenere quelli non sicuri e a rafforzare quelli virtuosi (“I nostri occhi, la tua sicurezza!”). In questo modo assicura che “i leader siano ingaggiati sull’obiettivo, che ascoltino e imparino da chi ogni giorno lavora sul campo per mezzo di due sopralluoghi e interventi HSSE da effettuare mensilmente in molteplici aree del terminal con diversi operatori. A seguito dell’osservazione iniziale di alcuni minuti nasce un momento di confronto e di dialogo tra i manager e l’operatore su procedure e aspetti di sicurezza, finalizzato ad un accrescimento della consapevolezza dei rischi, dei

comportamenti corretti da attuare e della cultura della sicurezza che ne consegue”.

“Un momento di aperto e profondo scambio per capire come rendere il nostro posto di lavoro un luogo sicuro e migliore per tutti: i leader hanno l’opportunità di osservare i processi lavorativi attraverso gli occhi e le parole degli operativi, toccando con mano eventuali criticità, chiedendo loro opinioni su azioni migliorative e rinforzando positivamente i comportamenti sicuri”.

Al termine del sopralluogo, i leader avranno acquisito le conoscenze e le competenze dell’operatore intervistato, nell’intento di colmare eventuali lacune o rispondere a necessità che potrebbero impattare su salute e sicurezza e sui processi produttivi del terminal. Al tempo stesso gli operativi avranno maturato la percezione che c’è qualcuno che si prende cura di loro, un riferimento al quale possono fare le proprie segnalazioni e che sa quanto è importante il loro lavoro, che farà il massimo per promuovere soluzioni e miglioramenti nella sicurezza di tutte le delicate operazioni in cui sono impegnati ogni giorno.

Per garantire il raggiungimento dell’obiettivo, i sopralluoghi saranno tracciati per mezzo di due piattaforme informatiche e le eventuali problematiche saranno monitorate fino a quando non verranno chiuse. Intercettare una potenziale minaccia e intervenire tempestivamente per risolverla è il più grande dono che un’Azienda possa fare a sé stessa e alla proprie risorse per tutelarne salute e sicurezza, processi e risultati.

Afferma l’Ad Paolo Cornetto: “Ora tocca a noi. Per fare la differenza dobbiamo essere competenti, coerenti e coraggiosi”.